



Verso i regni delle nevi eterne sfreccia la rossa Ferrari 3000 sport di Umberto Maglioli nuovo recordman della Aosta-Gran San Bernardo. Si noti il pubblico in posizione di sicurezza e la carrozzeria della vettura che non presenta ammaccature o graffi... giusta le nuove disposizioni della C.S.A.I.

Maglioli, sul Gran San Bernardo, trionfa con la Ferrari 3000 Sport

In questo difficilissimo momento per lo sport automobilistico, una giornata sportiva come quella che i dirigenti dell'Automobile Club d'Aosta ci hanno saputo regalare è stata un vero sollievo nell'arroventata atmosfera polemica che circonda la presente, e rende difficile e problematica la futura, attività delle corse.

Un'organizzazione che ha meritato gli elogi di tutti, piloti, pubblico e stampa, « Tante erano le balle di paglia che seguivano il nastro stradale e così ben distribuite che si sarebbe potuta fare la corsa senza provare, dove c'era la paglia si doveva togliere il piede, lì c'era l'insidia » ci ha detto un dirigente di una Scuderia milanese alla fine della corsa. E che dire del servizio d'ordine che ha contenuto il pubblico straniero nei settori a lui riservati? I piloti ci hanno chiesto all'arrivo: « ma gente ce n'era? e dove? Non certo lungo i 34 chilometri, non abbiamo visto nessuno ». Ed invece il pubblico c'era, disciplinato ed attento, magari accampato fin dalla sera con coperte, sacchi da montagna, cuscini e tanti, tanti panini e bibite.

Il sole, arrivato puntuale come tutti gli anni per ammirar-

si le veloci vetture che tentavano di giungere lassù in alto, il più vicino possibile a lui, ha fugato l'ansia causata dalla pioggia che alle prove aveva fatto dubitare della possibilità del realizzarsi di ottimi tempi. E tempi più che ottimi sono infatti stati segnati. Quattro records di classe tra i quali il record assoluto, hanno premiato i piloti ed hanno suscitato un lungo entusiasmo di cui, ancora a sera, se ne sentiva l'eco in ogni angolo della valle.

Umberto Maglioli, su Ferrari 3000 è stato il grande vincitore della giornata. Abbassare di 22" il record segnato da Castellotti l'anno passato su Lancia 3300 è stata una vera impresa e scalare i 34 Km. che conducono alla vetta a quasi 90 di media, una prova di abilità e di coraggio che molti, Maglioli stesso, credevano impossibile. Dignissimo secondo il simpatico e sorridente Gendebien che, privato della sua Mercedes con cui aveva conquistato domenica 10 la vittoria alla « Coppa delle Dolomiti » e giunta alla fine di quella corsa con il telaio rotto, ha gareggiato per la prima volta con una Ferrari 2000 Mondial messagli a disposizione dalla Casa ed è arrivato davanti ai tre litri Maserati di Bordoni



Ferdinando Gatta (Lancia Zagato), primo nella G. T. oltre 2000.

e Ferrari di Deatwyler. Altri records crollati quello della 750 sport per opera di Leonardi, su *Stanguellini*, della fino a 2000 G.T. e turismo speciale di Fornasari su *Alfa Romeo - S.S. Zagato*, della oltre 2000 G.T. di Ferdinando Gatta su *Aurelia 2500 B. 20 Zagato*.

Nella categoria Gran Turismo fino a 1300 impegnate le *Giuliette* fra di loro senza quasi altre avversarie. Bricarello è giunto primo con un piccolissimo vantaggio (1"2/5) su Grazioli seguito a sua volta da Guidetti. Le vetture della



Balzarini, vittorioso nella 1100 sport con la O.S.C.A. e che qui vediamo nei pressi di un nevaio, l'ha scampata bella. Ha compiuto un testa-coda ma per fortuna non ha toccata la carrozzeria. Se no sarebbe stato squalificato.

Casa del Portello hanno ancora una volta data una dimostrazione del e loro possibilità in percorsi in salita.

Nella fino a 2000 i favoriti della vigilia erano indubbiamente Gigi Fornasari su *Alfa Romeo S.S. Zagato* e Miro Toselli su *Fiat 8-V Zagato*. Ambedue hanno saputo dare una dimostrazione di stile oltre che di velocità e sono stati ammirati per la sicurezza e la precisa impostazione. A Fornasari la vittoria con il tempo record di 25'26"2 (record precedente Luglio in 26'19"1/5) mentre Toselli, handicappato forse dalla scelta non molto adatta di un rapporto corto, è arrivato secondo in 26'47"3. Terzo il Presidente dell'Automobile Club di Aosta, Vincent, su *Alfa Romeo S.S.* a tredici secondi da Toselli.

Nella G.T. oltre 2000 la vittoria insieme al sesto posto assoluto ed il record è andata a Ferdinando Gatta su *Aurelia B.20 Zagato*. Il torinese ha abbassato di 1'20" il record detenuto pure su *Lancia Aurelia B.20* da Piodi. Gatta, che



Senza graffi od ammaccature ma priva degli ornamenti cromati la Giulietta di Bricarello si avvia a cogliere la vittoria nella Gran Turismo 1300.

è stato visto passare ad Etroubles con un giornale attaccato davanti alla calandra, ha confessato che, causa appunto al giornale, sfuggito a qualche tifoso. l'acqua ha bollito arrivando fino a 120 gradi. Si può pensare quale fosse il suo stato d'animo durante gli ultimi chilometri. Secondo Lualdi, pure su *Lancia Aurelia* anche lui sotto il record di Piodi, terzo l'aostano Ramella che ha supplito alla minor preparazione della vettura con una conoscenza perfetta del percorso.

In questa classe presente, come per anni passati, il gentil sesso; la torinese Paola Della Chiesa e l'aostana Mimi Schiagno. Ha prevalso come era prevedibile la prima che unisce ad una maggiore esperienza alla guida di una vettura impegnativa come il B. 20 una maggiore forza della piccola, esile Mimi. Molto applaudite ed ammirate tutte e due.

Nello sport sino a 750 Sesto Leonardi è giunto davanti a Zannini, (ambidue su *Stanguellini*) abbassando il record dello stesso Zannini del '54 di 40". Il campione romano ha stabilito un tempo veramente ottimo 25'58", a 78.331 di media.

Nel fino a 1100 abbiamo visto un vincitore commosso ed esultante che gridava: « finalmente ce l'ho fatta ». Era Gianni Balzarini che lo scorso anno, dopo una bellissima corsa fatta con la 8-V *Fiat*, era stato fermato da un guasto meccanico mentre si trovava primo di classe a neppur 400 metri dal traguardo. Quest'anno ritentando la prova con un'OscA 1100 piuttosto anzianotta, riusciva a vincere e, per poco, soli 15", non abbassava il record che resiste tenacemente dal 1948. Forse colpa di un dietro front in una curva con spegnimento di motore. Ma anche il secondo non ha perso tempo e, per quanto alla sua prima corsa su macchina sport, una *Ermini*, Buticchi recente vincitore di classe alla « 6 ore di Torino » su *Giulietta*, è arrivato a soli 3" da lui. Terzo è giunto Azario di Strambino con una *Fiat-Marino*.

E finalmente, attesissimi, gli arrivi dello sport oltre 1300,

modo pensiamo non sia il caso di parlare di sport « suicida » come qualcuno ha fatto in questi giorni conducendo una campagna disfattista e nociva. E l'Aosta Gran San Bernardo, con le sue difficoltà, i suoi pericoli e con i risultati conseguiti quest'anno sta a dimostrare come sia possibile andare forte ed arrivare. Merito anche, abbiamo detto, della perfetta organizzazione che indichiamo ad esempio.

MARISA ZAMBRINI

Le classifiche:

Gran Turismo classe fino a 1300 cc.:
1. Bricarello Ezio (Alfa R.) 27'36"4, media Km. 78,659; 2. Grazioli Bruno (id.) 27'38"; 3. Guidetti Carlo (id. 29'34"1; 4. Forneris (id.) 30'42"1; 5. Meda (Fiat 1100 Zagato) 33'11"2.

G. Turismo e Turismo Sp. classe da oltre 1300 fino a 2000 cc.: 1. Fornasari Gigi (Alfa 1900) in 25'26"2, media Km. 79,952; nuovo record (record preced.: 26'19"1); 2. Toselli M. (Fiat Zagato 8V) 26'47"3; 3. Vincent R. (Alfa) in 27'; 4. Lubich M. (Porsche 1500) 27'32"2; 5. Schiller H. (id.) in 27'36"1; 6. Veselj Lumir (Fiat 8-V) 27'58"3; 7. Champiche C. (Alfa R.) in 28'5"; 8. Rivolin (Lancia Aurelia) 28'13"2; 9. Moretto (Lancia B. 20) 29'14"1; 10. Desert E. (Alfa 1900) 30'7"1; 11. Migliari (Lancia B. 20) 30'24"1; 12. Righetti (Fiat 8-V) 37'55"4.

G. Turismo e T. Speciale classe oltre 2000 cc.: 1. Gatta Ferdinando (Lancia 2500) 24'37"2, media Km. 82,604; nuovo record (r. p. 24'57"); 2. Lualdi E. (id.) 24'48"4; 3. Ramella S. (id.) 25'0"4; 4. Bona P. (id.) 25'3"2; 5. Della Chiesa Paola (id.) 27'17"4; 6. Schiagno Mimi (id.) 29'47"3.

Sport internazionale classe fino a 750 cc.: 1. Leonardi Sesto (Fiat Stanguellini) 25'58", media Km. 78,331; nuovo record (r. p. 26'38" e 2); 2. Zannini L. (id.) 26'59"1; 3. Tinazzo Alfredo (Fiat Pasqualin) 28'0"4; 4. Frascchetti A. (Fiat Stanguellini) 28'9"4; 5. Branca A. (Moretti) 28'11"3; 6. Gariboldi (id.) 28'58"1; 7. Jeannin A. (D.B. 750) 30'57"1; 8. Blanchet J. (Dyna Panhard) 32'11"1; 9. Rusconi (Bandini 750) 32'24"2.

Classe da oltre 750 fino a 1100 cc.:
1. Balzarini Gianni (Osca 1100) 25'29"1, media Km. 79,806; 2. Buticchi Albino (Ermini 1100) 25'32"1; 3. Azario Vittorio (Fiat Marino) 26'46"4; 4. Manzini Enrico (Ermini 1100) 27'48"4; 5. Cavazzoli Bruno (Osca 1100) 27'53"; 6. Devani (Fiat 1100) 27'54"4; 7. Nando (Osca 1100) 28'01"4; 8. Pramaggiore (Fiat Marino) 30'55"1.

Sport Internazionale oltre 1100 cc.:
1. Maglioli Umberto (Ferrari 3000) 22'36"4, media Km. 89,946; nuovo record (record preced. 22'58"4); 2. Gendebien Oliver (Ferrari 2000) 23'38"1; 3. Bordon Franco (Maserati 3000) 23'39"4; 4. Daetwyler Willi (Ferrari 3000) 23'42"1; 5. Jenni Robert (Maserati 3000) in 24'21"; 6. Buffa (Maserati 2000) 24'43"3; 7. Fehlmann Robert (Conrero 2000) 26'29"3; 8. Cattaneo (Ferrari 2125) 26'45"2; 9. Fulcheri (C.D.P.M. 4200) 26'57"4; 10. Margariaz Edoard (Ferrari 2560) 27'42"1; 11. Fiorani (Maserati 2900) 28'37"; 12. Maucci (B.M.W. 2000) 31'51"2.

GIULIO BARALZ 102

MARMITTA

CAMPIONE

DEL MONDO

MARMITTA

ABARTH

ABARTH & C² - TORINO